



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

Reg. n. 39/2017

Intervento di miglioramento fondiario mediante impianto di mandorleto su seminativo in agro di Ruvo.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTA l'istanza, prot. n. 1808 del 10/05/2017, inoltrata a questo Ente dal sig. Berardi Giampiero, nato a Ruvo di Puglia il 18/06/1967 C.F.BRR GPR 67H18 H645T, ed ivi residente in via F.lli Carrante 7, conduttore dei fondi, intesa ad ottenere il nulla osta per un intervento di miglioramento fondiario in agro di Ruvo di Puglia;

VISTO l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente e relativa al miglioramento fondiario consistente nell'impianto di mandorleto dell'estensione di ettari 13.70.36, in agro di Ruvo di Puglia loc. Cervone su terreni identificati in catasto al fg 151 p.lle 21, 49, 57, 67, 93, 104, 64, 95 (parte), 59, e fg 154 p.lle 11, 105, 8, 25 (tutte in parte) non costituenti un unico appezzamento.

I terreni identificati al fg 151 p.lle 67, 49, 93, 104, 21, 57, 64, 59 ricadono totalmente in zona C del Parco, mentre i terreni identificati al fg 151 p.lle 95 e fg 154 p.lle 8, 11, 25, 105 ricadono in parte in zona C (la parte a seminativo) ed in parte in zona B (la parte a pascolo) del Parco. La carta di uso del suolo classifica le aree C come seminativi semplici in aree non irrigue; Le p.lle 8, 11 e 105 e 25 del fg 154 risultano interessate dalla presenza di reticolo idrografico, segmenti di Lama Ferratella, pertanto sono sottoposti ai vincoli della specifica normativa. Tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Altopiano".

I terreni oggetto d'intervento ricadono in un'area caratterizzata dalla presenza di un complesso mosaico tra arboreti, seminativi e pascoli. L'impianto avrà sesto 6x6 metri e con densità di 278 p.te/ha utilizzando cv autoctone quali Filippo Ceo e Genco;

CONSIDERATO che le p.lle 8, 11, 105 del fg 154 ricadono in buona parte in zona B, poiché contengono estese aree a pascolo naturale, e si ritiene che su tali aree l'intervento potrebbe determinare incidenze sulle aree naturali;

CONSIDERATO che con esclusione delle predette particelle, la restante parte dell'intervento risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 8, 13 delle NTA del Piano per il Parco, poiché non altera in modo sostanziale il mosaico di colture arboree ed erbacee già presenti;

CONSIDERATO che l'intervento proposto ridotto delle aree sopradette non determina incidenze negative sui sistemi naturali;

RILASCIA



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

II NULLA OSTA

al sig. Berardi Giampiero, nato a Ruvo di Puglia il 18/06/1967 C.F.BRR GPR 67H18 H645T, ed ivi residente in via F.lli Carrante 7, alla realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario consistente nell'impianto di mandorleto dell'estensione di ettari 12.78.32, in agro di Ruvo di Puglia loc. Cervone su terreni identificati in catasto al fg 151 p.lle 21, 49, 57, 59, 64, 67, 93, 95 (parte), 104, e fg 154 p.la 25 (parte) non costituenti un unico appezzamento.

L'impianto avrà sesto d'impianto 6x6 metri con densità di 278 p.te/ha utilizzando cv autoctone quali Filippo Ceo e Genco;

I terreni oggetto d'intervento ricadono in **zona C** di questo Parco, il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza;
2. Attestazione di versamento imposta di bollo;
3. documento di riconoscimento del tecnico incaricato e del proponente;
4. procura d'incarico;
5. relazione di screening ex DGR 304/2006;
6. relazione tecnico illustrativa;
7. rilievo fotografico con punti di ripresa;
8. ortofoto stralci cartografici, planimetria estratti di mappa;
9. titolo di conduzione;
10. visure catastali;
11. ricevuta servizi on line;

A condizione che:

- l'intervento non deve interessare le p.lle 8, 11, 105 del fg 154 di Ruvo di Puglia;
- non devono essere alterati gli elementi strutturali del territorio eventualmente presenti quali (muri a secco. specchie, siepi di vegetazione spontanea);
- non devono essere perturbate le aree a pascolo naturale presenti nell'intorno delle particelle oggetto d'intervento;
- il terreno tra le file di alberi deve essere mantenuto inerbito durante l'autunno-inverno ed il cotico erboso può essere sfalciato, sovesciato in primavera od eventualmente pascolato;
- sui confini delle particelle adiacenti ad aree a pascolo il proprietario dovrà mantenere una fascia ampia 5 metri totalmente priva di vegetazione ai fini antincendio.

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.
 - Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
 - Copia del presente provvedimento è inviato alla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
 - Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 - Copia del presente provvedimento è inviato al C.T.C.A del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
 - il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
 - La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.
- Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 02/08/2017

**IL DIRETTORE F.F.
F.TO FABIO MODESTI**

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.”